

INQUADRAMENTO TERRITORIALE

COMUNE:	PROVINCIA:	MACROAREA:	SUB-AREA:
POTENZA	POTENZA	POTENZA 1	11

INTERVENTO N. 1 (Da richiamare nelle voci di computo) (1)

N.	LOCALITA'	FG	P.LLA	UM	Sup./est. Intervento	Priorità (PR)	Tipologia Intervento
1.1.1	Pallarete	93 97	8-10- 5	ml	2.411	1.a	Manutenzione viale tagliafuoco

INTERVENTO N. 2 (Da richiamare nelle voci di computo) (1)

N.	LOCALITA'	FG	P.LLA	UM	Sup./est. Intervento	Priorità (PR)	Tipologia Intervento
2.1.1	Aree urbane e periurbane investite a verde pubblico			gg CAU	702	2	Interventi di ripristino e manutenzione del verde e delle strutture connesse (staccionate, arredi, muretti, cordoli, opere di regimazione idraulica, etc.)

INTERVENTO N. 4 (Da richiamare nelle voci di computo) (1)

N.	LOCALITA'	FG	P.LLA	UM	Sup./est. Intervento	Priorità (PR)	Tipologia Intervento
4.1.1	Fiume Basento	75 77 50 51		ml	2.779	4	Manutenzione reticolo idrografico
4.1.2	Fiume Basento	51 52 53		ml	2.600	4	Manutenzione reticolo idrografico

INTERVENTO N. 5 (Da richiamare nelle voci di computo) (1)

N.	LOCALITA'	FG	P.LLA	UM	Sup./est. Intervento	Priorità (PR)	Tipologia Intervento
5.1.1	Strade Comunali	46 47		ml	1.374,55	5	Manutenzione della viabilità comunale (cunette)
5.1.2	Strade Comunali	46 47		ml	1.374,55	5	Manutenzione della viabilità comunale (scarpate)

--	--	--	--	--	--	--	--

INTERVENTO N. 9 (Da richiamare nelle voci di computo) (1)

N.	LOCALITA'	FG	P.LL A	UM	Sup./est. Intervento	Priorit à (PR)	Tipologia Intervento
9.1.1	Vivaio	75	1239 1232	Gg CAU	280	9	Implementare la produzione vivaistica

VINCOLI

N.	AREA PROTETTA (ind.)	PIANO DI GESTIONE (Rif.)	Piano Assestamento forestale (Rif.)
1.1.1	NO	NO	
2.1.1	NO	NO	
4.1.1	NO	NO	
4.1.2	NO	NO	
5.1.1	NO	NO	
5.1.2	NO	NO	
9.1.1	NO	NO	

N.	Altri Vincoli	Autorizzazione preventiva	Note
1.1.1	NO	NO	
2.1.1	NO	NO	
4.1.1	NO	NO	
4.1.2	NO	NO	
5.1.1	NO	NO	
5.1.2	NO	NO	
9.1.1	NO	NO	

N.	Autorizzazione preventiva	Si/NO	Note
1.1.1		NO	
2.1.1		NO	
4.1.1		NO	
4.1.2		NO	
5.1.1		NO	
5.1.2		NO	
9.1.1		NO	



DESCRIZIONE AREA (breve)

1.1.1	<p>La fascia tagliafuoco in progetto interessa un vasto complesso boscato (<i>Bosco Pallareta</i>) ubicato sul limite Sud Est del territorio del comune di Potenza, ai confini con il comune di Brindisi di Montagna. Il bosco è rappresentato da formazioni di latifoglie mesotermofile decidue a prevalenza di cerro ed altre specie del genere <i>Quercus</i>, governato prevalentemente ad alto fusto, con presenza diffusa nel sottobosco di specie pirofile. Il complesso boscato è attraversato da strada collegante l'abitato di Potenza con i complessi boscati montuosi dei comuni circostanti ed è meta di turismo escursionistico, naturalistico e ricreativo legato ai boschi. Lungo la strada attraversante il bosco si rende necessario mantenere in efficienza una fascia antincendio verde creata negli scorsi anni, per la potenzialità di rischio incendio collegata al traffico veicolare ed al flusso turistico.</p>
2.1.1	<p>La città di Potenza risulta tra i capoluoghi italiani uno dei più dotati in termini di aree a verde urbano, sia pubblico che privato. Tra le principali emergenze collettive rientrano le seguenti: - la villa di S. Maria, già Orto botanico, di recente sottoposta a radicali interventi di manutenzione (mq. 13.200); - la villa del Prefetto, oggi di proprietà della Provincia di Potenza (mq. 7.000); - il parco di Montereale, completato negli anni '50 e da poco interessato a riqualificazione (mq. 24.000); - il parco del Seminario, di proprietà ecclesiastica, aperto al pubblico in virtù di convenzione con il Comune (mq. 7.000); - il parco Baden Powell di Rione Risorgimento, sistemato a cura della Provincia di Potenza (mq. 25.000); - il parco extraurbano di località di S. Antonio La Macchia istituito negli anni '70 (mq. 59.000); - il parco extraurbano di Rossellino con i suoi impianti sportivi (mq. 365.000); - il parco fluviale del Basento di pertinenza del Consorzio Industriale, la cui estensione interessa per alcuni chilometri l'asta fluviale da Contrada Tora a Contrada Betlemme. A queste aree a verde, già attrezzate per l'uso collettivo, si aggiungono, progressivamente, altre aree boscate o cespugliate, ricomprese nelle aree di espansione intercettate dal Piano Regolatore Generale della città (il cosiddetto Vallone di S. Lucia, le aree boscate di Macchia Romana e Macchia Giocoli, e tutte le numerose superfici individuate come zone F.6/A dallo strumento urbanistico vigente). Alla dotazione quantitativa di verde ornamentale non sempre corrisponde, tuttavia, un uso appropriato e una gestione corretta, tali da garantire tutela e valorizzazione il consistente patrimonio arboreo e ambientale, che spesso è ridotto alla mera funzione di corredo delle attività ludico-ricreative e mostra processi di degrado e di banalizzazione. Il verde urbano si inserisce a pieno titolo nel tema della tutela ambientale e paesaggistica, non solo in relazione alle sue diverse ed importanti funzioni naturali, urbanistiche e sociali, ma anche per il possibile ruolo di educazione al senso civico e di elevazione della qualità urbana. La manutenzione di tali aree è pertanto da considerarsi di fondamentale importanza per la gestione del tessuto urbano.</p>
4.1.1	<p>Il Fiume Basento lambisce l'abitato di Potenza nella parte Sud, tagliando in due l'ex zona industriale della città. Su tale tratto (urbano) negli anni novanta è stato realizzato un primo camminamento, poi riqualificato e ampliato con un intervento realizzato nell'ambito dei progetti POR Basilicata 2007 – 2013. In tale occasione è stato realizzato anche un ponte pedonale in legno che collega il camminamento con via della fisica. Il percorso comincia dalla parte sud della città, nei pressi del fiume Basento, terzo fiume più lungo dell'Italia meridionale. E' qui che si trova, circondato da capannoni commerciali e da una fitta vegetazione, il più noto Ponte romano della Basilicata: costruito tra il 280 ed il 300 d.C. per la volontà dell'Imperatore Diocleziano e del co-Imperatore Massimiano di creare un collegamento (la via Erculea) tra i tre più importanti centri della Lucania Romana. Siamo parlando di Venusia (Venosa), Grumentum (Grumento) e Potentia (Potenza). Ancora intatto, il ponte Romano, lungo 35 metri, si articola in tre arcate che fanno da cornice al Basento. Circa un chilometro più avanti, in direzione della Stazione ferroviaria di Potenza centrale, si scorge la futuristica sagoma di un altro ponte, il Musmeci, una straordinaria opera in cemento armato, progettata e realizzata da Sergio Musmeci, famosa in tutto il mondo. Candidata a Patrimonio Unesco, è la prima opera di architettura contemporanea in Italia ad essere stata riconosciuta Bene Culturale. Il percorso del Basento prosegue in vista del passaggio ferroviario del Gallitello, in prossimità del cosiddetto Nodo complesso. Qui, durante i lavori stradali, è stata rinvenuta nel 2008 una fattoria di epoca pre-romana datata IV secolo a.C.. Si tratta, secondo il Sovrintendente ai Beni Archeologici,</p>



	<p>di un ritrovamento di importanza straordinaria, che costringe gli storici ad una revisione su molte ipotesi circa l'antico popolo dei Lucani, e circa la stessa nascita di Potenza. La fattoria, di circa 300 mq, non è ancora fruibile al pubblico, ma lo sarà non appena finiranno i lavori per inglobarla nel Parco fluviale del Basento.</p> <p>Ma il Basento rappresenta anche importante corso d'acqua la cui salvaguardia, oltre che sotto l'aspetto oltre che sotto l'aspetto naturalistico ambientale ed igienico sanitaria, fondamentale per la salvaguardia della pubblica e privata incolumità, va particolarmente considerata sotto l'aspetto idraulico, per il rischio idrogeologico legato oltre che alle dinamiche del bacino imbrifero, alle caratteristiche fisiche dell'asta fluviale e delle criticità spesso correlate ad opere ed occupazioni abusive.</p>
5.1.1.	<p>Gli interventi interessano il territorio comunale extraurbano, esteso su circa 17.143 Ha, interessato da un consistente reticolo di infrastrutture viarie a servizio degli insediamenti rurali sparsi e delle superfici agricole e forestali appoderate e non. L'efficienza delle infrastrutture è strettamente correlata alla manutenzione e ripristino dei sistemi di raccolta e convogliamento delle acque e delle opere di presidio delle stesse, quali cunette, tombini, scarpate ed altre opere di sistemazione, costituendo elemento essenziale per la salvaguardia del territorio e la prevenzione del dissesto idrogeologico.</p>
5.1.2	<p>Gli interventi interessano il territorio comunale extraurbano, esteso su 17.143 Ha, interessato da un consistente reticolo di infrastrutture viarie a servizio degli insediamenti rurali sparsi e delle superfici agricole e forestali appoderate e non. L'efficienza delle infrastrutture è strettamente correlata alla manutenzione del piano viario e delle scarpate, per il controllo della vegetazione invadente, e finalizzata a consentire il normale transito dei mezzi.</p>
9.1.1	<p>Il vivaio regionale 'Basento' è una struttura che si trova nel comune di Potenza, in Contrada Rossellino, creato dalla Regione Basilicata con l'obiettivo di implementare la produzione vivaistica al fine di garantire approvvigionamento di materiale di propagazione certificato. La produzione vivaistica deve essere finalizzata a garantire la fornitura di piante per l'attività di forestazione, e, compatibilmente con le disponibilità, per le amministrazioni comunali in attuazione alla legge 113/92, Compatibilmente con le disponibilità, per istituti scolastici, in occasione della festa dell'albero, per enti o organismi pubblici per esigenze di arredo a verde, per associazioni ambientaliste per progetti di educazione ambientale nelle scuole dell'obbligo. L'ordinaria coltura e manutenzione del vivaio è pertanto da considerarsi di fondamentale importanza per le finalità sovraesposte.</p>

Descrizione degli eventuali criteri di gestione

1.1.1	
1.1.2	
1.1.3	
2.1.1	Regolamento del verde urbano pubblico e privato del Comune di Potenza (Approvato con delibera di Consiglio comunale n. 45 del 27 aprile 2004)
4.1.1	
5.1.1	
5.1.2	
9.1.2	

Descrizione degli interventi e degli obiettivi e Priorità

1.1.1	<p>Gli interventi previsti consistono nella riduzione del combustibile, mediante eliminazione dello strato arbustivo ed erbaceo, sfolli sulle ceppaie e diradamenti, con eliminazione dei soggetti deperienti, spezzati, sottoposti, e sramature a carico dei restanti soggetti, al fine di eliminare soluzioni di continuità tra la vegetazione, per una fascia della larghezza media di m. 10,00 (non inferiore a m. 7,00),</p>
1.1.2	



	eseguita su entrambi i fronti prospettanti sulla strada che attraversa il bosco. Obiettivo degli interventi è la prevenzione degli incendi boschivi in conformità alla priorità 1 del POA.
2.1.1	Gli interventi previsti consistono nella manutenzione delle aree a verde urbano e periurbano siano esse aree attrezzate, che a verde decorativo, che di pertinenza di strutture pubbliche (scuole, conventi, chiese, uffici pubblici, etc.), che alberature stradali, al fine di incrementare la vivibilità e la fruibilità di tali zone e consentire alle stesse di contribuire all'educazione ambientale ed al miglioramento estetico dei luoghi che favorisca e stimoli la fruizione turistica dei centri. Essi saranno mirati da un lato alla manutenzione e ripristino del verde, dall'altro alla manutenzione e ripristino delle strutture a presidio delle stesse, quali opere di regimentazione idraulica, staccionate, cordoli, muretti, attrezzature, etc. - Obiettivo degli interventi è incrementare la vivibilità e la fruibilità delle zone di intervento e consentire alle stesse di contribuire all'educazione ambientale ed al miglioramento estetico dei luoghi che favorisca e stimoli la fruizione turistica dei centri, in conformità alla priorità 2 del POA.
4.1.1	Gli interventi previsti consistono nel ripristino dell'efficienza idraulica del corso d'acqua attraverso opere di sistemazione idraulico forestale e piccoli interventi di ingegneria naturalistica a consolidamento delle sponde lungo il corso del <i>Fiume Basento</i> e dei suoi affluenti, in conformità alla priorità 4 del POA.
5.1.1	Gli interventi previsti consistono nel ripristino della funzionalità delle opere d'arte a presidio delle infrastrutture viarie (cunette, banchine, pozzetti, tombini, canalette rompi tratta), interessante la fondo Valle Viale Dell'Unicef, Obiettivo degli interventi è controllo dei sistemi di raccolta e convogliamento delle acque, in conformità alla priorità 5 del POA.
5.1.2	Gli interventi previsti consistono nella manutenzione delle infrastrutture viarie, finalizzata a contenere la vegetazione invadente per consentire il normale transito dei mezzi, interessanti interessante la fondo Valle Viale Dell'Unicef,. Obiettivo degli interventi è la manutenzione delle viabilità comunale, in conformità alla priorità 5 del POA.
9.1.1	Gli interventi previsti consistono nella ordinaria coltura e manutenzione del vivaio, in conformità alla priorità 9 del POA.

Indicazione della superficie interessate e delle Lavorazioni

N.	Sup. Int. /Est. Intervento	PR	Intervento	Importo €
1	1.1.1 ml 2411	1.a	Cod. Prezzario I.03.002.01 Manutenzione di viale tagliafuoco attivo: fascia di eliminazione del combustibile di una larghezza media di 10 metri (minimo 7 m), inclusa l'eventuale sede viaria, consistente nel taglio della vegetazione arborea ed arbustiva esistente e, ai fini antincendio,	11.572,80
2	2.1.1 gg. CAU 702	2	Cod. Prezzario NP02 Costo medio di una giornata contributiva, eseguita da un operaio per la manutenzione di aree a verde, etc.	58.617,00
3	4.1.1 ml 2.779	4	Cod. Prezzario I.01.003.02 Decespugliamento eseguito lungo le aste fluviali invase da rovi ed arbusti.....	35.849,10
4	4.1.2 MI 2.600		Cod. Prezzario I.01.003.01 Decespugliamento eseguito lungo le aste fluviali invase da rovi ed arbusti.....	42.848,00



4	5.1.1	ml 1.374,55	5	Cod. Prezzario E.01.030.01 Pulizia di cunette, comprendente la rimozione di materiale depositatosi, etc.	838,48
5	5.1.2	ml 1.374,55	5	Cod. Prezzario E.01.032.01 Pulizia di scarpata ed elementi accessori delle stesse, sia in terreno normale che in pietrame o altri mezzi di contenimento, etc.	1.168,37
6	9.1.1	gg. CAU 280	9	Cod. Prezzario NP02 Costo medio di una giornata contributiva, eseguita da un operaio per la manutenzione di aree a verde, etc.	23.380,00
					174.273,75

Documentazione Fotografica

(rif. Scheda)

Int.	N. foto
1.1.1	1
2.1.1	2
4.1.1	3
4.1.2	4
5.1.1	5
5.1.2	6
9.1.1	

Note

Note

(1) Molti interventi si possono accorpere per tipologie simili e per i quali si possono trattare in modo simili ed elencati come una sub.intervento es. 1a, 1b, e che hanno lo stesso regime vincolistico

Ad esempio fasce, Piste, strade antincendio ecc., Decespugliamenti ecc e o per interventi per i quali non è richiesta nessuna autorizzazione ad es. cme le manutenzioni ordinarie